



**Città di Fabriano**

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

**54**

del

**23/11/2016**

*(Proposta n. 54 del 23/11/2016)*

**Oggetto: Regolamento di Polizia Amministrativa**

## **IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLIZIA MUNICIPALE E SICUREZZA**

PREMESSO CHE:

- Attualmente il comune di Fabriano non è dotato di un proprio Regolamento di polizia amministrativa;
- Risulta necessario approvare apposite norme in materia, in quanto la legislazione nazionale ha introdotto numerosi aggiornamenti che rendono necessario dotarsi di norme regolamentari comunali adeguate (vedi relazione allegata);

DATO ATTO del parere favorevole di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs.267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del servizio interessato;

ATTESO CHE sulla presente proposta è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, in quanto il presente atto può comportare riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

VISTO il D.L. 267/2000;

### **PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

1. la premessa è parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;



**Città di Fabriano**

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

**54**

del

**23/11/2016**

2. di approvare l'allegato nuovo Regolamento comunale di Polizia Amministrativa.

IL DIRIGENTE  
Dott. Cataldo STRIPPOLI

## **Relazione**

Tra le molteplici attività di competenza comunale, la Polizia Amministrativa occupa giuridicamente una posizione assai rilevante.

L'art. 117 della Costituzione, nella sua formulazione a seguito della modifica apportata dalla Legge Costituzionale n. 3/2001, assegna alle Regioni la materia della "*Polizia Amministrativa Locale*", stabilendo inoltre che "*La potestà regolamentare spetta allo Stato nelle materie di legislazione esclusiva, salva delega alle Regioni. La potestà regolamentare spetta alle Regioni in ogni altra materia. I Comuni, le Province e le Città Metropolitane hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite*".

Ai sensi poi dell'art. 159 del D. Lgs. n. 112/1998, "*Le funzioni ed i compiti amministrativi relativi alla Polizia Amministrativa regionale e locale concernono le misure dirette ad evitare danni o pregiudizi che possono essere arrecati ai soggetti giuridici ed alle cose nello svolgimento di attività relative alle materie nelle quali vengono esercitate le competenze, anche delegate, nelle regioni e negli enti locali, senza che ne risultino lesi o messi in pericolo i beni e gli interessi tutelati in*



# Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

**54**

del

**23/11/2016**

*funzione dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica".*

Fino ad oggi la Regione Marche non ha provveduto a regolamentare in modo organico tutte le numerose attività che nel tempo sono state delegate alla competenza dei Comuni.

Il Comune di Fabriano, per parte sua, non ha emanato in tempi recenti norme in materia di Polizia Amministrativa: l'unico Regolamento del quale ci si è dotati è quello relativo alle Concessioni di aree per l'installazione di circhi, attività spettacolo viaggiante e parchi di divertimento, approvato nel 1983, quindi ormai più di trenta anni fa.

Nel frattempo, nel corso degli anni, numerose materie, prima di competenza di organi dello Stato (Questure e Prefetture), sono state devolute ai Comuni.

Il primo corposo provvedimento di decentramento amministrativo è stato il D.P.R. n. 616/1977, il quale ha trasferito tra l'altro ai Comuni competenze in materia di:

- Ascensori e montacarichi;
- Licenze di guida alpina;
- Licenze per rappresentazioni teatrali o cinematografiche, feste da ballo, spettacoli e trattenimenti;
- Licenze per spettacoli viaggianti, pubblici trattenimenti ed audizioni all'aperto;
- Licenze per l'esercizio dell'arte tipografica;
- Licenza temporanea agli stranieri per mestieri ambulanti;
- Registrazione per mestieri ambulanti licenza per iscrizione di portieri e custodi;
- Dichiarazione di commercio di cose antiche od usate.

Un'altro rilevante provvedimento di decentramento amministrativo è stato il D. Lgs. n. 112/1998, il quale ha trasferito tra l'altro ai Comuni competenze in materia di:

- Licenze per vendita ambulante di strumenti da punta e da taglio;
- Licenze per agenzie d'affari;
- Licenze per l'esercizio del mestiere di fochino;
- Autorizzazioni allo svolgimento dell'attività di direttore o istruttore di tiro;



# Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

**54**

del

**23/11/2016**

Alcune di queste materie sono peraltro tutt'ora regolate dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS), emanato con Regio Decreto n. 773/1931 e dal suo Regolamento di Esecuzione, emanato con Regio Decreto n. 635/1940, quindi da disposizioni molto datate e bisognose di specifici adattamenti regolamentari.

Peraltro, molti testi normativi hanno subito nel tempo numerose modifiche, ultime delle quali quelle contenute nel cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e nel D.L. n. 91/2013, convertito in legge con modificazioni, le quali hanno cercato di adeguare alle esigenze attuali norme emanate più di ottanta anni fa.

Si consideri inoltre che, con ulteriori recenti norme:

1. è stato introdotto lo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP), attraverso il quale devono oggi passare tutti i procedimenti relativi alle varie attività produttive, ivi compresi quelli di Polizia Amministrativa;
2. è stato inoltre introdotto nell'ordinamento giuridico il procedimento telematico;
3. è stato infine introdotto l'istituto della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA).

Per tutte queste ragioni è indispensabile dotarsi, finalmente, di uno specifico nuovo Regolamento relativo a tali attività, che preveda chiarezza procedurale e tempi certi nella presentazione delle istanze da parte dei cittadini e che consenta un'attività più efficiente agli uffici preposti per l'istruttoria e la successiva evasione delle pratiche con il rilascio di eventuali titoli autorizzatori.

IL DIRIGENTE  
Dott. Cataldo STRIPPOLI